



Verbale del Comitato Tecnico SDIAF Biblioteche, Archivi e Istituti

Convocato **martedì 28 settembre 2021** dalle ore 9 alle ore 12 in modalità on line nella stanza virtuale messa a disposizione della Regione Toscana

Ordine del giorno:

- consolidamento programma 2021 e allocazione risorse regionali
- proposte per l'attività di formazione
- stato del servizio di corriere per il prestito interbibliotecario
- varie ed eventuali

Sono presenti presenti:

Ufficio SDIAF - Gaggini Francesca, Monaci Tiziano, Pinzani Marco

Viola Nannucci – Barberino Tavarnelle
Francesca Meoli – Calenzano
Vanni Bertini - Fiesole
Giacomo Fanfani – Figline Incisa Valdarno
Tiziana Mori – Firenze
Rolle Emiliano – Firenze Bibliotecanova
Samuele Megli – Impruneta
Fabiola Bini – Lastra a Signa
Imma Martucci - Reggello
Barbara Pumhösel – Rignano
Marco Rossetti – San Casciano
Barbara Salotti – Scandicci
Paola Biondi e Sabrina Egiziano – Sesto Fiorentino
Federico Marretti – Signa

Rosella D'Amato – Istituto Psicosintesi
Chiara Degli Innocenti – Biblioteca Agrobiodiversità - Semi rurali
Elisabetta Benucci – Accademia della Crusca
Gloria Manghetti - Gabinetto Vieusseux
Sandra Vallesi - Gabinetto Vieusseux
Antonella Grassi – Biblioteca dei Cappuccini
Adela Gjata – Teatro Pergola
Cinzia Merlini - Istituto degli innocenti
Stefano Bartolini – CGIL
Maria Chiara Berni – Primo Conti
Lucia Cappelli – Biblioteca del British Institute
Rebecca Bini - Istituto Turati
Tamara Bani – Biblioteca Ridare la Parola
Marta Ricci – Biblioteca Luciano Caruso
Elena Gurrieri – Seminario Arcivescovile
Francesco Mascagni – Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea

Delia Dugini – Istituto Gramsci Toscano
Fulvio D’Eri – Archivio 68
Cristina Paola Colesanti – Accademia Colombaria
Silvana Grippi – Archivio Centro DEA
Gabriella Zanfarino e Silvia Forasiepi – Fondazione Spadolini
Silvia Delfitto – Facoltà Teologica Italia Centrale
Paola Zorzi Giustiniani – Biblioteca Associazione Antonio G. Zorzi Giustiniani
Elio Varriale – Istituto della memoria in scena

Alle ore 9.12 inizia l’incontro.

Francesca Gaggini presenta l’ipotesi di bilancio qui riportato

BILANCIO PREVENTIVO 2021 aggiornamento sett. 2021		
	USCITE	ENTRATE
REGIONE TOSCANA ordinario		118.000,00
QUOTE Comuni		119.000,00
Regione Toscana Coord. MLOL		5.000,00
Regione Toscana Coord. MLOL - BIS		15.000,00
Comune di Firenze – Coord SDIAF		50.000,00
Comune di Firenze – cap. 28935		11.000,00
Comune di Firenze – assistenza sistemistica server		10.000,00
Progetto Ministero		0,00
Residui anni passati		13.000,00
Altro residuo		57.000,00
CORRIERE – anno 2022	60.000,00	
AUTOMAZIONE ASS. ORDINARIA – anno 2022	49.000,00	
ASSISTENZA SISTEMISTICA SERVER	10.000,00	
SIAE	2.000,00	
WEB DEWEY	6.710,00	
LIBER DATA BASE	2.600,00	
ACQUISTI MLOL DIGITO TOSCANA	35.000,00	
ACQUISTI COORDINATI Biblioteche Comunali	30.000,00	
AUTOMAZIONE PARAMETRIZZAZIONE	19.000,00	
HELP DESK CATALOGAZIONE	10.000,00	
SUPPORTO SBN	10.000,00	
SUPPORTO GESTIONALE E STATISTICO	15.000,00	
SUPPORTO SERVIZI ON LINE	15.000,00	
MATERIALI: DEPLIANT RETE, BUSTE, SEGNALIBRI, TESSERE ecc	5.000,00	
PROGETTO LIBERNAUTA 2021	10.000,00	
PROGETTO Estate tutta da leggere + CAA	16.500,00	
Valorizzazione attività documentaria – inventariazione e catalogazione centralizzata	59.500,00	
Mlol (ancora 25.000 € di capienza)	25.000,00	
FORMAZIONE	5.000,00	
TOTALE	385.310,00	398.000,00

Ancora da
allocare
12.690,00

La Regione Toscana ha rifinanziato anche per questo anno le reti bibliotecarie con contributi ordinari oltre ad altri progetti settoriali che per quanto riguarda SDIAF significa progetto regionale MLOL MediaLibraryOnLine; quindi tra breve sono previste entrate per 118.000 € (contributo ordinario) e 15.000 € (per MLOL). Non ci sono ancora notizie del contributo del Ministero per la promozione alla lettura che sarà comunque sui 7-8.000 €. Sono stati recuperati dei residui di bilancio degli anni passati che sono contabilizzati nell'ipotesi di bilancio e sono già stati impegnati per la catalogazione e inventariazione centralizzata che partirà a breve. A questo proposito, segnala che tutti gli istituti interessati (dieci biblioteche e tredici archivi) sono stati appositamente convocati ad un incontro il giorno successivo 29 settembre, e avranno tutte le indicazioni opportune. Si deve decidere l'allocazione delle risorse.

Le voci che si andranno a coprire sono il corriere per l'anno 2022 e gli acquisti coordinati per le biblioteche comunali; poi si propone di utilizzare le risorse per coprire gli accessi a MLOL e per la formazione del personale, che a inizio anno era rimasta scoperta. Nell'ipotesi sono stati indicati 5.000 €, ma come evidenziato, ci sono ancora 12.690 € di risorse da allocare. Sta al Comitato di oggi decidere.

Marco Pinzani invita a fare proposte per il programma di formazione .

Arrivano proposte da:

Paola Colesanti - Accademia Colombaria, corso sulla catalogazione del libro antico

Stefano Bartolini - CGIL, formazione su Easycat

Tamara Bani - Biblioteca Ridare la Parola: corsi Easycat e Fluxus base

Chiara Degli Innocenti - Semi Rurali: formazione sulla catalogazione della letteratura grigia

Pinzani Marco informa che stanno per essere organizzati corsi Easycat base per il 21 e 22 ottobre e poi seguiranno quelli su Fluxus Base e il prestito interbibliotecario. Inoltre la Regione sta organizzando un corso per SBN il 19 e 20 ottobre. Ricorda che per gli altri corsi proposti fino a qui, per esempio il corso sul libro antico, sarà necessario raggiungere un numero minimo di partecipanti.

Barbara Salotti - Scandicci ritiene importante formare i bibliotecari sugli strumenti on line e digitali per poter aiutare l'utenza sull'utilizzo di queste tecnologie.

Vanni Bertini - Fiesole: concorda e aggiunge anche che servirebbe la capacità di fornire consulenza per l'accesso alle fonti della rete, una sorta di "biblioverifica" o riconoscimento dell'attendibilità delle informazioni che si trovano in internet. Inoltre, tanti servizi digitali sono importanti anche per gli utenti più anziani che rischiano di restare fuori dai servizi digitali.

Barbara Pumhösel - Rignano sarebbe interessata ad un corso sullo scarto in biblioteca.

Francesca Gaggini segnala che per lo scarto potrebbe essere coinvolta la Soprintendenza archivistica e bibliografica per la Toscana. Prende nota della necessità di formazione per bibliotecari rivolta all'aiuto di chi resta tagliato fuori dai servizi digitali.

Marco Rossetti - San Casciano suggerisce di fare una registrazione dei corsi di modo che, chi non ha potuto partecipare al corso, possa seguirlo poi successivamente.



Marco Pinzani, riguardo alla registrazione delle lezioni, dice che per i corsi tenuti direttamente da SDIAF vanno verificate le condizioni tecniche; per quelli acquistati da ditte esterne non è detto che le aziende siano d'accordo o comunque potrebbero essere necessario fare appositi accordi economici.

Samuele Megli – Impruneta: ritiene utile un corso tipo quello organizzato in passato con la dott.ssa Faggiolani. Inoltre propone anche un corso sui finanziamenti per le biblioteche previsti nel PNRR

Vanni Bertini, a proposito dello scarto in biblioteca, ritiene importante incentrare il corso sulla pratica legata alle biblioteche pubbliche (vedi le indicazioni di Loredana Vaccani). Inoltre, dato che la Soprintendenza vuole conoscere l'eventuale altra destinazione dei volumi scartati (macero o passaggio ad altre biblioteche o associazioni) andrebbe previsto un adeguamento su Easycat per poter inserire queste indicazioni.

Delia Dugini – Istituto Gramsci Toscano: interessati al corso sulla catalogazione del materiale grigio. Vorrebbe farci partecipare i volontari in servizio civile che arriveranno a dicembre. Vorrebbe anche corsi sull'interrogazione e la ricerca su banche dati italiane e internazionali.

Marco Pinzani precisa che SDIAF non ha mai fatto corsi di questo tipo, forse qualcosa del genere potrebbe organizzarlo l'Università. Di solito, quando arrivano informazioni su corsi di questo tipo, vengono inoltrate sulla mailing list.

Fulvio D'Eri - Archivio 68: condivide l'interesse per corso di catalogazione sul materiale grigio e sullo scarto perché materia difficile.

Francesca Gaggini: considerate le richieste di formazione su varie tematiche valuta quindi opportuno destinare maggiori risorse a questa voce di bilancio; i 12.690 € ancora da allocare potranno essere utilizzati per questa voce. L'Ufficio coordinamento SDIAF farà le dovute indagini di mercato per poi proporre i corsi di formazione.

Torna poi sulla proposta di destinare risorse a MLOL da investire a fine anno in modo da essere coperti per una parte dell'anno prossimo.

Vanni Bertini segnala che hanno avuto lamentele sulla piattaforma MLOL per la difficoltà a capire quali siano le risorse effettivamente disponibili per la rete di iscrizione.

Marco Pinzani conferma che questo difetto è sempre stata una delle criticità della piattaforma. Il problema è stato evidenziato più volte. Comunque è stata fatta molta formazione per i bibliotecari per affrontare anche questo tipo di problema. Inoltre, dovrebbe partire a giorni un'attività rivolta direttamente agli utenti per l'aiuto all'utilizzo della piattaforma MLOL.

Francesca Gaggini informa che sarà uno sportello di supporto personalizzato all'uso MLOL, perché ogni utente ha la sua tipologia di risorsa preferita o utilizzata e specifici bisogni. Sarà uno sportello sia in presenza che on line programmato per il giovedì pomeriggio su appuntamento. Possiamo prevedere specifici incontri anche per i bibliotecari.

Marco Rossetti – San Casciano chiede precisazioni sugli acquisti coordinati e chiede se si possono impiegare i residui di bilancio

Francesca Gaggini spiega che nella proposta di bilancio di maggio scorso gli acquisti coordinati erano rimasti scoperti, ma oggi possiamo prevedere 30.000 €. I residui di bilancio sono stati utilizzati per catalogazione ed inventariazione centralizzata.

Silvana Grippi – DEA chiede come fare per vendere alle biblioteche SDIAF i libri pubblicati dal loro centro editoriale. Chiede inoltre se possono essere inseriti nei progetti di inventariazione. Potrebbero poi proporsi come soggetto per fare formazione.

Francesca Gaggini precisa che il Centro DEA non ha presentato alcun progetto di catalogazione o inventariazione centralizzata per il 2021 e per questo motivo non è stato inserito. Possono presentarne uno il prossimo anno.

Per gli acquisti coordinati ci si affida, in seguito a indagine di mercato, a soggetti in grado di fornire un'ampia parte di produzione editoriale, quindi è difficile che SDIAF possa individuare il Centro DEA come fornitore. Forse possono fare acquisti mirati le singole biblioteche e invita a far conoscere le pubblicazioni. In quanto alla formazione, se il Centro DEA ha proposte formative, può farle conoscere.

Francesca Gaggini dichiara approvata l'ipotesi di bilancio aumentando le risorse per la voce formazione.

Prima di passare al successivo punto all'ordine del giorno passa la parola a Francesca Meoli per illustrare il progetto "Biblioteca per tutti i sensi" che ha ottenuto il primo posto al bando ministeriale per progetti inclusivi con un contributo di 50.000 € e a cui il Sistema SDIAF ha dato il sostegno formale.

Francesca Meoli – Calenzano espone il progetto *Biblioteca per tutti i sensi* arrivato primo a livello nazionale, che prevede di portare innovazioni in biblioteca a favore dei soggetti in difficoltà. Al progetto partecipano quattro biblioteche Scandicci, Calenzano, Sesto Fiorentino e Lastra a Signa alcune delle quali avevano già lavorato su questi temi e il successo del progetto dimostra che la rete fa la forza perché offre possibilità di coinvolgere SDIAF e le associazioni del territorio. Si sta programmando la formazione e spera che anche all'interno dello SDIAF ci sia interesse di partecipare ai corsi. L'obiettivo è rendere gli ambienti più confortevoli dal punto di vista dell'accessibilità.

Paola Biondi - Sesto Fiorentino dichiara soddisfazione per la collaborazione e il partenariato con cui si possono affrontare molte proposte e questo permette di offrire servizi su area vasta che una singola biblioteca da sola non può sostenere. La speranza è quella di poter ampliare sempre di più.

Barbara Salotti – Scandicci precisa che i contenuti del progetto nascono dai reali bisogni dei soggetti portatori di necessità che li hanno segnalati.

Passa poi ad un altro progetto condiviso da tutto il Sistema SDIAF, *Libernauta*. Dal 14 ottobre sarà organizzato un focus group in presenza tra insegnanti, ragazzi e anche bibliotecari. Rinnova l'appello ai bibliotecari, già inviato tramite mailing list, a iscriversi ai focus group. L'intenzione è far ripartire *Libernauta* con una nuova formula dopo la pandemia. E' già stato individuato il comitato scientifico per la scelta dei libri e da dicembre dovrebbero esserci i dettagli per la nuova edizione.

Per problemi di audio, non riesce continuare a parlare, ma ricorda in chat e per mail, che in fase di previsione di bilancio (vedi verbale del Comitato Tecnico del 18 maggio 2021) erano stati assegnati a *Libernauta* 10.000 € in via provvisoria, rimandando la definizione dell'erogazione del contributo all'autunno, una volta accertate le risorse provenienti dalla Regione Toscana e chiarite le modalità di organizzazione del concorso. Chiede quindi che le risorse destinate a *Libernauta* siano riportate a 20.000 € come per le edizioni precedenti.

Silvana Grippi – DEA annuncia che anche il Centro DEA ha vinto un progetto ministeriale e darà informazioni in merito.

Francesca Gaggini passa al punto all'odg "Stato servizio corriere".

Consapevoli delle criticità in essere più volte segnalate in lista, l'Ufficio coordinamento ha incontrato la ditta Silva la settimana scorsa per fare il punto sui percorsi. Considerati gli orari di apertura delle singole biblioteche coinvolte, invita tutti a considerare le oggettive difficoltà che incontra la ditta nello svolgere il servizio. Assicura che via via si cerca di risolvere i problemi che si presentano e trovare aggiustamenti. Adesso la ditta Silva ha chiesto di spostare la biblioteca di Rignano dal giovedì alla gita di venerdì potendo garantire il passaggio in orario di apertura. Si invita poi a fare attenzione nello scrivere i destinatari sulle buste. I nomi che per noi del settore sono scontati, non lo sono per il corriere che ha iniziato da poco il servizio.

Barbara Pumhösel – Rignano: dichiara che il corriere è passato molte volte a chiusura, andrebbe bene anche il venerdì purché prima delle 13 e non tra le 13 e le 15.

Tamara Bani - Biblioteca Ridare la Parola: afferma che da loro arriva un'ora dopo l'orario di chiusura!

Imma Martucci - Reggello: conferma che il corriere è un problema; chiede di poter conoscere almeno la fascia oraria in cui passa perché svolgono anche la funzione di gancio con lo SDIMM. Il servizio è peggiorato e anche dal Mugello si lamentano. Il foglio con il percorso dovrebbe essere il più preciso possibile e contenere un orario di massima, o almeno una fascia oraria di riferimento.

Vanni Bertini – Fiesole: capisce che è un problema conciliare gli orari, Fiesole ha avuto sempre problemi anche in passato per il venerdì che non consegnava e ha cercato di soprassedere e ha anche rinunciato e comprende. Ma l'elenco dei passaggi non è rispettato e dopo 3 mesi il servizio è ancora scadente.

Riguardo alle indicazioni scritte sulle buste, a Fiesole arrivano quelle per l'Istituto Universitario Europeo e quindi significa che qualcosa non va. L'azienda precedente svolgeva bene il servizio e quella di ora no. Chiede che si facciano le multe al corriere, se non consegna non si deve pagare e si deve lavorare perché nel prossimo bando queste cose non succedano. Inoltre non deve essere fatto



un bando all'anno, ma almeno ogni 2 anni per poter mandare a regime il servizio. Ritiene che il capitolato non debba essere generico lasciando la facoltà alla ditta di organizzarsi, ma deve contenere indicazioni specifiche e il percorso deve essere indicato. Chiede che il capitolato venga condiviso nel comitato tecnico in modo che si possa dare il contributo per migliorarlo. Se l'appalto è per un periodo più lungo di un anno forse partecipano più aziende.

Francesca Meoli – Calenzano: si associa a quanto detto da Bertini per il calendario e gli orari e lamenta anche che il corriere non fa lo smistamento delle buste nel corso della stessa gita allungando di molto i tempi di consegna. Il capitolato deve essere più stringente perché adesso a volte passa una settimana prima di ricevere un libro.

Sesto Fiorentino, Reggello, Signa, Fiesole confermano che lo smistamento delle buste non viene fatto durante la gita. Tutte le buste arrivano al deposito del corriere a fine gita e ripartono con la gita successiva allungando molto i tempi di consegna

Federico Marretti – Signa segnala che i percorsi non sono chiari e sembra che ogni giorno segua un percorso diverso.

Vanni Bertini – Fiesole chiede di imporre in futuro che le gite seguano lo stesso percorso tutti i giorni e che lo smistamento venga fatto durante il percorso

Francesca Gaggini risponde.

Per quanto riguarda la proposta di Bertini per un appalto per più annualità, purtroppo non è possibile. Poiché si utilizzano risorse che provengono dai contributi regionali, e che quindi vengono accertate in bilancio di anno in anno, la ragioneria non fa impegnare soldi se ancora non sono accertati. Da pochi giorni abbiamo una nuova Dirigente, la dott.ssa Marina Gardini. Le sarà presentato il problema per valutare con lei questa possibilità.

Riguardo al capitolato: quello utilizzato per questa gara è lo stesso degli anni scorsi. Poiché non c'erano criticità evidenti, abbiamo pensato che funzionasse; la gara è stata partecipata da due ditte con una differenza minima di prezzo, ma abbiamo dovuto seguire la logica della gara e anche dell'avvicendamento.

Riguardo ai fogli di viaggio: il percorso è più o meno lo stesso ogni giorno, cambia il numero di istituti coinvolti per singola gita.

Sulla questione dello smistamento, si approfondirà. Fino ad ora non era emersa e non è stato chiesto nessun chiarimento alla ditta Silva in merito. Lo faremo nei prossimi giorni.

Marco Pinzani afferma che lo smistamento è previsto dal capitolato.

Precisa poi, per rispondere alle varie osservazioni, che anche in precedenza la gita veniva decisa dal corriere. Se in un capitolato si stabiliscono gite "rigide" può essere un problema perché le esigenze delle biblioteche e gli orari di apertura possono cambiare nel tempo. Anche la precedente azienda aveva problemi con cadenza settimanale e non sempre le cose andavano bene. Inoltre alcune biblioteche avevano instaurato in maniera autonoma e non concordata con l'Ufficio SDIAF, un sistema di affido delle chiavi dei locali. Questa richiesta potrebbe essere inserita in un prossimo capitolato, ma già da adesso sappiamo che molte delle biblioteche non potrebbero accettare una



simile soluzione. Una ulteriore ipotesi potrebbe essere quella di pensare a dei box esterni alla biblioteca per il ritiro e la consegna delle buste soprattutto per le biblioteche con orari ridotti.

Viola Nannucci – Barberino Tavarnelle: chiede di inserire la consegna delle chiavi nel capitolato futuro.

Gaggini Francesca segnala che per la consegna delle chiavi potrebbe essere necessaria una procedura complessa: verbali di consegna, assicurazione, consegna codice di accesso impianto antintrusione ecc... Non è una cosa che può essere fatta in modo informale. Occorre un parere favorevole formale da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Marco Rossetti – San Casciano conferma la poca chiarezza dei percorsi. In quanto alla consegna delle chiavi e/o realizzazione dei box, dipende dalla situazione logistica di ogni biblioteca

Francesca Gaggini assicura che sarà fatta una verifica con la ditta Silva riguardo allo smistamento delle buste durante la gita e poi che si verificherà la possibilità di fare appalto per più anni con la nuova dirigente.

Ricorda a tutti il pagamento delle quote SDIAF, come da indicazioni, devono avvenire entro il 30 settembre.

Ricorda alle biblioteche che utilizzano la procedura Fluxus per il prestito, che si attendono le nomine degli incaricati al trattamento dati. Alcune biblioteche, nonostante i numerosi solleciti ancora non li hanno inviati ma presto, come da obblighi di legge, gli operatori che ne risulteranno sprovvisti dovranno essere disabilitati all'utilizzo della procedura.

L'incontro termina alle ore 11.40.